



La Prima di WineNews.it



Salone Internazionale del vino e dei distillati

Verona
7-10 aprile 2013

n. 884 - ore 17:00 - Mercoledì 13 Giugno 2012 - Tiratura: 29698 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Vino & stelle a Bolgheri

Nella patria di alcuni dei più grandi vini italiani, come il Sassicaia e l'Ornellaia, tra i cipressi resi celebri da Giosuè Carducci, sullo sfondo dell'Arena Mario Incisa della Rocchetta, omaggio al "padre" del Sassicaia: ecco le "quinte" del "Bolgheri Melody Festival", la kermesse che tra danza, musica, opera lirica, talk show, cabaret con ospiti importanti, arte, degustazioni all'Enoteca di Bolgheri dell'Arena e concerti nelle cantine più famose dedicati al celebre compositore francese Claude Debussy, vedrà protagonisti grandi artisti come Roberto Bolle, i Momix, Nomadi, Enrico Brignano, e molti altri ancora, dal 18 luglio al 18 agosto a San Guido di Bolgheri (info: www.bolgherimelodyfestival.it).



SMS Solidarietà che sa di vino

Quando si parla di vino, si finisce quasi sempre per toccare temi e risvolti economici, ma il nettare di Bacco non è solo economia, è cultura, è storia, ed è anche solidarietà. E sarà così domani sera, quando a Roma, a Vinòforum, verranno battute all'asta, da due battitori d'eccezione come le voci di "Decanter", Fede e Tinto, 25 bottiglie delle migliori aziende del vino nazionali ed internazionali. Da Marchese De' Frescobaldi a Banfi, da Mazzei a Bertani, per citarne solo alcuni, non ci sarà da decidere qual è il vino più buono, ma quanto saranno buoni i partecipanti, perché tutto il ricavato dell'asta sarà totalmente devoluto alla Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica. Tanto buon vino per una causa nobile.

Cronaca

Quote latte, niente multe

Gli allevatori italiani che nel 2011 hanno prodotto al di sotto del limite imposto dall'Unione Europea, non dovranno pagare alcuna multa. La buona notizia arriva direttamente dall'Agea - Agenzia per le Erogazioni in agricoltura, che ha sottolineato come la produzione di latte commercializzata in consegne non abbia superato il quantitativo nazionale di riferimento, quindi nessuna sanzione può essere imputata ai singoli produttori italiani, a differenza di quanto è accaduto nel passato.



Primo Piano

Ok sull'Ocm della Corte dei Conti Ue, ma Confagricoltura "si ribella" sulla liberalizzazione

La Corte dei Conti Europea promuove gli effetti dell'Ocm vino, ma non a pieni voti. L'indicazione che dovrà seguire la Commissione europea per raggiungere il massimo dei voti, è quella di "fornire una stima tra offerta e domanda in base a dati aggiornati, tenendo conto della prevista liberalizzazione dei diritti d'impianto". Dal mondo associativo, è Confagricoltura (che domani, a convegno a Roma, parlerà proprio di diritti d'impianto) a commentare la relazione, trovandosi in perfetta sintonia con la Corte dei Conti europea sull'importanza di misure per far crescere la competitività del vigneto europeo, ma ribadendo con fermezza il no alla liberalizzazione degli impianti, perché destabilizzerebbe gravemente il settore. La Corte europea fa poi notare che dovrebbe essere evitata l'estirpazione di vigneti ammodernati, procedendo ad una più precisa definizione delle operazioni di ristrutturazione ammissibili. "Riteniamo fondamentale procedere ad una più precisa definizione delle operazioni di ristrutturazione ammissibili - osserva Piergiorgio Pistoni, presidente della Federazione nazionale vino di Confagricoltura - e in particolare di quelle consentite a titolo di miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti". Ma, mentre da un lato, osserva ancora la Corte europea, l'Ue finanzia la misura di estirpazione per ridurre la produzione eccedente di vino, dall'altro, le misure di ristrutturazione e riconversione comportano incrementi delle rese dei vigneti e, di conseguenza, della produzione in volume, che contrastano con l'obiettivo dell'equilibrio tra offerta e domanda se non si garantiscono nuovi sbocchi di mercato. Una modernizzazione del settore che, inevitabilmente, ha posto alcune criticità, ma la cui bontà è fuori discussione, benché sia "necessario riuscire - conclude il presidente della Federazione vino di Confagricoltura - a dosare in modo appropriato le politiche di settore, non tralasciando il valore della promozione e misure di rilancio dei consumi anche nei Paesi Ue".

Focus

Vino: l'investimento sicuro

Il vino è un ottimo affare, sicuramente uno degli investimenti più solidi del momento, tanto che l'economista inglese Joe Roseman sostiene con forza che gli investitori dovrebbero alimentare i loro portafogli con nuovi asset, come il vino, che, negli ultimi 10 anni, ha dato prova di una robusta redditività, con performance più interessanti delle azioni. Un prodotto legato ad attività tangibili, dall'ottima longevità, senza oneri debitori eccessivi, proprio come l'oro: ecco perché numerosi fondi di investimento di tutto il mondo hanno deciso di puntare sui Premières Crû di Bordeaux e Borgogna per guadagni sicuri. L'ultimo arrivato si chiama Uzes Grands Crus, il primo fondo totalmente francese (regolato dalle autorità d'Oltralpe e rivolto agli investitori francesi) dedicato al vino, nato dalla società di gestione immobiliare Uzes Gestion, che risponde alla necessità di puntare su qualcosa di diverso e più sicuro del mercato azionario percorrendo la strada aperta dagli americani e seguita dai cinesi, che dal 2011 puntano forte sul Dinghong Fund, fondato da Ling Zhijun, manager del Pacific Asset Management in Shanghai, e Zhang Yanzhi, della Jean-Pierre Moueix, produttore e distributore di Bordeaux.



Wine & Food

Ferragamo conquista il Louvre e brinda con i "gioielli" di famiglia

La sfilata ospitata dalle arcate dell'Ala Denon del Museo del Louvre di Parigi, è una di quelle che rimarrà nella storia: per la prima volta il Museo ospita un défilé, ed il protagonista è Ferruccio Ferragamo. Pilastro della moda, ma anche del vino, tanto che tra gli ospiti, insieme ai vip innamorati di Ferragamo, come Alain Delon ed Ilary Swank, sedeva anche Piero Antinori, per una serata che è continuata con la cena allestita sotto la Piramide e firmata dal Re del catering francese Potel et Chabot, bagnata, ovviamente, dai vini "di famiglia" delle tenute toscane del Borro e Castiglione del Bosco.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

A Roma ha aperto le porte, in anteprima, l'ultima creatura di Oscar Farinetti, Eataly Roma, il nuovo mercato dell'enogastronomia, nei locali dell'ex terminal Ostiense,

pronto a diventare la meta preferita dei food lovers di tutto il mondo. A WineNews, le parole del deus ex machina della catena del wine & food di qualità, Oscar Farinetti.

